

AMICI
di BREBA



MARZO - APRILE 2019

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

MARZO - APRILE 2019

RIEPILOGO DELLE INIZIATIVE

CONFERENZE

- 5 marzo** Lorenzo Lotto, genio inquieto del Rinascimento
12 marzo Prima dello stile: quali cambiamenti annunciano il cambiamento – parte II
19 marzo Fortunato Depero, all'avanguardia delle avanguardie
26 marzo Angelo Morbelli, umbratile protagonista del Divisionismo, tra Segantini, Previati, Pellizza

Vi segnaliamo che la capienza della Sala della Passione è di 99 posti: non è possibile superare questo numero di presenze per ragioni di sicurezza. Ci scusiamo in anticipo per eventuali disagi.

PALAZZI, MUSEI E SITI ARTISTICI MILANESI E DEL CIRCONDARIO

- 5 marzo** Milano capitale dell'Impero Romano, al Museo Archeologico
16 marzo La Torre alla Fondazione Prada
3 aprile La sinagoga di Milano
9 aprile Memoriale della shoah di Milano
10 aprile Un capolavoro per volta a Brera: "Ritratto di Antonio Navagero" di Moroni
17 aprile Il carcere di San Vittore, un luogo che appartiene alla città
18 aprile Una grande novità: il museo etrusco di Milano!

VISITE A MOSTRE

- 8 marzo** Elefanti e cavalli a Piacenza
11 marzo Antonello da Messina a Palazzo Reale
13 marzo Banksy, lo "sconosciuto" più noto al mondo al Mudec
14 marzo Jean-Auguste-Dominique Ingres. La vita artistica al tempo dei Bonaparte
15 marzo Jean-Auguste-Dominique Ingres. La vita artistica al tempo dei Bonaparte
19 marzo "Il meraviglioso mondo della natura prima e dopo Leonardo" a Palazzo Reale
20 marzo Il viaggio della chimera. Gli etruschi a Milano tra archeologia e collezionismo
22 marzo Antonello da Messina a Palazzo Reale
23 marzo Fortunato Depero. Futurismo e pubblicità
26 marzo Antonello da Messina a Palazzo Reale
28 marzo Giorgio Andreotta Calò – la scultura non è morta!
29 marzo Jean-Auguste-Dominique Ingres. La vita artistica al tempo dei Bonaparte
2 aprile "Il meraviglioso mondo della natura prima e dopo Leonardo"
4 aprile Angelo Morbelli – il colore scientifico ed il sentimento

In copertina: Fortunato Depero, "Corsa ippica tra le nubi", 1924, olio su tela, cm. 124x112, Archivio Depero, Rovereto, attualmente in mostra al MUST di Vimercate.

4 aprile	Antonello da Messina a Palazzo Reale
10 aprile	Il gusto di Reggio Emilia: la mostra di Fontanesi, l'antico ed il nuovo
15 aprile	"Il meraviglioso mondo della natura prima e dopo Leonardo"
15 aprile	Importante donazione al museo Poldi Pezzoli: la "Vergine leggente" del giovane Antonello da Messina
16 aprile	Antonello da Messina a Palazzo Reale
30 aprile	Annamaria Maiolino al Pac

ITINERARI D'ARTE

1 e 2 marzo	Perle d'arte ad Aosta, Martigny e Losanna
18 marzo	Doppia coppia: Mangiarotti e Morassutti nella chiesa di Baranzate/Albini e Gardella nel quartiere Mangiagalli II
27 marzo	Scopriamo gli studi d'architettura: quarto appuntamento
1 aprile	Luciano Canella: gli anni Settanta e l'area Annunciata/Mirabello
12 aprile	"Design week": alla scoperta del fuori-Salone

APERTI SOLO PER VOI

OPEN

Ci sono luoghi dove non è facile entrare, dove l'accesso è negato ai più. Luoghi visitabili solo su richiesta e su appuntamento, il cui ingresso è concesso in esclusiva a piccoli gruppi di visitatori selezionati: musei solitamente presi d'assalto da orde di turisti, palazzi nascosti nel cuore della città, splendidi edifici storici e ville d'antan, in Lombardia e fuori. Grazie al prestigio di cui gode l'Associazione, ci proponiamo d'ora in poi di far aprire questi scrigni di tesori d'arte apposta per i Soci.

Al piacere di scoprire nuovi capolavori, si aggiungerà quello di poterlo fare in esclusiva, in orari riservati, talvolta accompagnati dagli stessi curatori, o dai proprietari, senza folla o scolaresche vocianti. In questo, e nei prossimi programmi, troverete accanto al titolo di questo tipo di iniziative un particolare simbolo (**OPEN**) che indicherà graficamente, permettendovi di individuarle facilmente, le visite ai luoghi "aperti solo per voi"!

25 marzo	Architettura romanica sul lago di Como
8 aprile	Villa Mirabello
11 aprile	La grande Brera: mito o realtà?

**Programma elaborato dal gruppo degli Storici dell'Associazione,
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione di Rosa Giorgi e della Segreteria.**

Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

MARZO - APRILE 2019

NEWS DAGLI AMICI DI BRERA

A cura di Alessandra Novellone

BRERA TRA ARTE E CINEMA

UN VIAGGIO ATTRAVERSO I FILM CHE HANNO SAPUTO
RACCONTARE IL MONDO DELL'ARTE E DEI MUSEI



È ripresa il 19/2 l'iniziativa "**Brera tra arte e cinema**", che prevede una serie di proiezioni articolate durante tutto il corso dell'anno. Organizzato dal Presidente degli "Amici", Aldo Bassetti, e dal Direttore della Pinacoteca di Brera, James Bradburne, il ciclo rappresenta un affascinante percorso attraverso i film che hanno raccontato il mondo dell'arte, presentati da storici dell'arte, giornalisti, esponenti di spicco della cultura.

Vi presentiamo i prossimi appuntamenti per le proiezioni in programma in primavera, come di consueto in Sala della Passione - Palazzo di Brera, Via Brera 28 - dalle ore 17.30:

giovedì 21 marzo

EGON SCHIELE

Regia di Dieter Berner, introduzione a cura di MARCO CARMINATI e ALBERTO MATTIOLI

Giovedì 18 aprile

FINAL PORTRAIT

Regia di Stanley Tucci, introduzione a cura di JEAN BLANCHAERT e ACHILLE MAURI

Ricordiamo che nei giovedì delle proiezioni la Pinacoteca rimarrà aperta fino alle 22.30, con la possibilità di visitarla per chi lo desiderasse.

FLORALIA E GLI AMICI DI BRERA SALUTANO LA PRIMAVERA!

Abbiamo il piacere di annunciarvi che in occasione della manifestazione "**Floralia**", prevista per **sabato 30 e domenica 31 marzo**, si svolgeranno visite guidate gratuite a cura degli storici dell'Associazione all'interno della chiesa di San Marco. Focus delle visite saranno le maestose tele di Cerano e Procaccini, conservate nell'area absidale: esponenti di spicco della pittura lombarda di fine '500 - inizi '600 i due pittori interpretano magistralmente il clima controriformista della Milano borromaica.

Le visite si svolgeranno nei pomeriggi di sabato 30 e domenica 31 nei seguenti orari: ore 15, ore 16, ore 17. Chi fosse interessato può rivolgersi poco prima dell'orario di inizio alla postazione predisposta davanti alla chiesa. La partecipazione è gratuita.



MARZO - APRILE 2019

DETTAGLI DELLE INIZIATIVE

1-2 marzo - venerdì e sabato

PERLE D'ARTE AD AOSTA, MARTIGNY E LOSANNA

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Il viaggio prende avvio dalla cattedrale aostana di Sant'Orso, capolavoro di architettura sacra, celebre anche per i rari affreschi di età ottoniana. A Martigny è la volta della Collezione Ordrupgaard, una tra le più incredibili collezioni di arte impressionista e postimpressionista (che include le opere un tempo appartenute alla moglie di Gauguin), costituita dal banchiere e consigliere di Stato W. Hansen (a partire dal suo primo viaggio a Parigi nel 1893) e da sua moglie Henny, che la trasmise definitivamente allo Stato negli anni Trenta. Dulcis in fundo, la Fondation de l'Hermitage di Losanna prosegue la sua esplorazione dell'arte occidentale del secolo Ventesimo con una mostra importantissima per l'eccezionalità dell'occasione: "La pittura inglese da Turner a Whistler". La mostra dispiega opere magnifiche ad illustrare generi diversi - paesaggio, figura umana, quotidianità pubblica e privata, pittura d'interni - in un Ottocento britannico caratterizzato da vivaci cambiamenti e brillanti intuizioni (si pensi soltanto ai Preraffaelliti!).

Ore 8.00. Partenza in pullman da Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale.

Quota di partecipazione: per dettagli rivolgersi in Segreteria.

5 marzo - martedì

MILANO CAPITALE DELL'IMPERO ROMANO AL MUSEO ARCHEOLOGICO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra

Pochi lo ricordano, ma Milano è stata capitale dell'Impero romano d'Occidente dal 286 al 402. Fu l'avvento di Diocleziano a creare per Mediolanum l'occasione di diventare una città di notevole splendore. Diocleziano ristrutturò le province dell'Impero riunendole in diocesi sottoposte a vicari. La nostra penisola fu divisa nell'Italia annonaria, dal Nord fino all'Arno, e al Sud, nell'Italia suburbicaria. Annonaria significava che a Milano e in altre città strategicamente importanti si riscuoteva una tassa istituita per mantenere gli eserciti e la corte che non risiedeva più solamente a Roma. Fu così che nel luglio 285, quando Diocleziano promosse Massimiano al rango di cesare e co-imperatore, la tranquilla Mediolanum, da città provinciale dedita a vivaci attività produttive, divenne capitale imperiale dove, poco alla volta, ricchissime famiglie legate alla corte, consumatrici di merci di pregio importate, si trasferirono. Al Museo Archeologico osserviamo quanto la città si trasformi: lo testimoniano i mosaici, le statue e gli oggetti raffinati e preziosi come la coppa Diatreta Trivulzio e la patera di Parabiago.

Ore 10.30. Ritrovo davanti al Museo Archeologico in corso Magenta 15.

Quota di partecipazione € 12, più il biglietto di ingresso.

5 marzo - martedì

CONFERENZA LORENZO LOTTO, GENIO INQUIETO DEL RINASCIMENTO

A cura della dott.ssa Alessandra Novellone

La bella mostra in corso a Macerata ci permette di riaccendere i riflettori sull'artista di origine veneziana, costretto a trovare fuori dalla sua patria la possibilità di una carriera discontinua, su cui pesò il giudizio tagliente di Lodovico Dolce e di Pietro l'Aretino: i quali, lodando apparentemente il pittore per la sua devozione, perfidamente ne stroncarono di fatto il valore professionale. Costretto a vagare in zone di provincia, come Treviso o Bergamo - dove peraltro la sua pittura controcorrente e pervasa da influssi nordici otterrà i consensi delle élite cittadine che Venezia gli negava - approderà al termine del suo difficile percorso esistenziale nelle Marche, disseminando sul territorio molte importanti testimonianze della sua arte inquieta e anticlassica, nutrita da una religiosità profonda e sincera. Ed è proprio a Loreto, dove era entrato come oblato nella Santa Casa, che si spegnerà infine, povero e "molto infermo nel corpo e ne la mente", nel 1556. Approfondiremo l'evoluzione stilistica del pittore attraverso una carrellata dei suoi capolavori, propedeutica al viaggio nelle Marche, tra Jesi, Recanati, Loreto, Cingoli, Mogliano, previsto dal 17 al 19 maggio.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, Via Brera 28. Contributo minimo a partire da € 5.

Segnaliamo che l' "Itinerario di architettura e Broken Nature alla Triennale" a cura di Maria Vittoria Capitanucci, prevista il 7 marzo, è stato rimandato a data da destinarsi.

8 marzo – venerdì

ELEFANTI E CAVALLI A PIACENZA

Assistenza storico/artistica dott. Stefano Zuffi

Studiare le Guerre Puniche è diventato un sinonimo di nozionismo inutile: ma a Piacenza l'hanno trasformato in uno spettacolo culturale di grande fascino. Negli spazi di Palazzo Farnese va in scena una mostra dedicata ad Annibale, il formidabile cartaginese che ha sfidato Roma. Tra archeologia e mito, un'occasione per tornare nella bella città sulla riva emiliana del Po, e ritrovare i suoi tesori: i favolosi monumenti equestri barocchi sulla piazza centrale, il Duomo romanico, il Palazzo del Comune gotico, le chiese e gli affreschi rinascimentali, per una giornata tutta da godere.

Ore 8.30. Partenza in pullman da Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale.

Rientro nel tardo pomeriggio. Quota di partecipazione € 100, pranzo escluso.

11 marzo – lunedì

ANTONELLO DA MESSINA A PALAZZO REALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada

La grande mostra, curata dal prof. Villa, riunisce quasi la metà delle opere esistenti di Antonello da Messina. Ciò che di lui è sopravvissuto a terremoti, smembramenti, fallimenti di famiglie, naufragi, alluvioni, pareti umide, incuria degli uomini, ignoranza, avidità, dabbennaggini, è disperso in raccolte e musei italiani, oltre la Manica e al di là dell'Atlantico. Vasari lo descrive nelle sue celeberrime Vite come colui che aveva ricevuto il segreto della pittura a olio, l'alchimia meravigliosa di Giovanni di Bruggia, un Jan van Eyck ammaliato dalla grazia del giovane siciliano, che quella tecnica di misture e infinite stesure di colore traslucido aveva appreso, e dal Nord portato nel Mediterraneo, facendo risplendere le tavole della sua avviata bottega messinese e poi le ocre, i lapislazzuli, le terre morbidamente riflesse dai cieli veneti. Non era passato un secolo dalla morte del pittore e Vasari costruiva un romanzo: poiché si erano perse tracce e documenti, si orecchiavano storie e leggende; poi, per altri secoli, il silenzio. Fu un giovane appassionato d'arte, Giovan Battista Cavalcaselle, a ricostruire amorevolmente il primo catalogo del Messinese.

Ore 15.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza del Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

12 marzo – martedì

CONFERENZA

PRIMA DELLO STILE: QUALI ELEMENTI ANNUNCIANO IL CAMBIAMENTO-PARTE II

A cura della dott.ssa Paola Rapelli

Proviamo a riflettere su come uno stile si presenti alla ribalta: cosa annuncia la novità? In una sorta di andamento a sinusoidale, la storia dell'arte fino ad oggi dimostra che per uno stile precedente che decade fino ad esaurirsi, uno stile che segue si forma e si afferma sulle ceneri di ciò che è stato dominante anche per tempi molto lunghi, ma in base a quali elementi? Dal Classico l'Ellenismo, dal Tardo-antico l'Alto Medio Evo, dalla fine del Trecento il primo Rinascimento, e l'elenco potrebbe continuare. Opere celebri sostengono la nostra indagine sui tempi di crisi e transizione, fondamentali ed inconsapevoli vivai di idee ed esperienze, spesso trascurati.

Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.

13 marzo – mercoledì

BANKSY – LO “SCONOSCIUTO” PIÙ NOTO AL MONDO AL MUDEC

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Forse nativo di Bristol, attivo a partire dagli Anni Novanta circa, spesso inquadrato di spalle, ma con il cappuccio della felpa alzato, nessuno al mondo ha notizie certe o lo ha mai visto in volto; eppure tutti conoscono il più attivo artista di Street Art. Dopo le incursioni al Louvre ed al Metropolitan Museum e le sue installazioni spettacolari sul tetro muro che separa Israele e Palestina, o sul muro della terribile Giungla a Calais, le sue opere sono sovente cariche di significati politico-sociali, libertari, sempre in relazione ai temi più attuali e dibattuti, da ultimo, ora, ha stregato il mondo intero “tagliando” una sua opera in diretta ad una delle più importanti aste del mondo... che cosa, dunque, attenderci da questa sua prima rassegna in Italia?

Ore 15.15. Ritrovo all'ingresso del MUDEC, via Tortona 56. Quota di partecipazione € 25.

14 marzo – giovedì

JEAN-AUGUSTE-DOMINIQUE INGRES. LA VITA ARTISTICA AL TEMPO DEI BONAPARTE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo

Una lunga vita, quella di Ingres, nato nel 1780 e morto nel 1867, una vita lunga e tutta dedicata all'arte, tanto da suscitare le ironie dei contemporanei, che ridevano della sua forzata castità. Gli fu concesso il tempo di veder passare avvenimenti memorabili e governi diversi: la Rivoluzione, la parabola napoleonica, la Restaurazione, i moti del '30 e quelli del '48. Il

suo pennello rappresentò le bellezze neoclassiche dell'età imperiale e poi le toilettes un po' pretenziose della borghesia ascesa al potere raccontate da Balzac. Filo conduttore fu per lui la venerazione per l'arte di Raffaello, per la sua sublime armonia: così Ingres trascorse molti anni a Roma, a Villa Medici, dove studiò e disegnò, sognando la luminosa grazia della Fornarina.

Ore 15.00. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a palazzo Reale, piazza del Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

15 marzo – venerdì

JEAN-AUGUSTE-DOMINIQUE INGRES. LA VITA ARTISTICA AL TEMPO DEI BONAPARTE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Una lunga vita, quella di Ingres, nato nel 1780 e morto nel 1867, una vita lunga e tutta dedicata all'arte, tanto da suscitare le ironie dei contemporanei, che ridevano della sua forzata castità.

Gli fu concesso il tempo di veder passare avvenimenti memorabili e governi diversi: la Rivoluzione, la parabola napoleonica, la Restaurazione, i moti del '30 e quelli del '48. Il suo pennello rappresentò le bellezze neoclassiche dell'età imperiale e poi le toilettes un po' pretenziose della borghesia ascesa al potere raccontate da Balzac. Filo conduttore fu per lui la venerazione per l'arte di Raffaello, per la sua sublime armonia: così Ingres trascorse molti anni a Roma, a Villa Medici, dove studiò e disegnò, sognando la luminosa grazia della Fornarina.

Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza del Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

Vi segnaliamo che dal 16 al 17 marzo si svolgerà il viaggio "A Possagno, ospiti di Canova, a lume di candela", a cura della dott.ssa Alessandra Novellone

OPEN

16 marzo – sabato

LA TORRE ALLA FONDAZIONE PRADA

Assistenza storico/artistica dott.ssa Caterina Voltolini

L'edificio inaugurato lo scorso aprile ospita la collezione permanente della Fondazione Prada. La torre, alta nove piani (di cui sei espositivi), vede allestita una mostra dove alcuni tra i maggiori artisti contemporanei si trovano in dialogo tra loro, fornendo una visione globale dell'attuale panorama artistico. Dai visionari funghi di Carsten Holler alle provocatorie installazioni di Damien Hirst, il percorso accompagna il visitatore in un'esperienza immersiva; l'architettura, avanguardistica e inedita, regala prospettive e panorami di Milano ogni volta diversi, offrendo così una visione totale della città meneghina.

Ore 16.30. Ritrovo presso la biglietteria, Largo Isarco 2. Quota di partecipazione € 12, più il biglietto di ingresso.

18 marzo – lunedì

DOPPIA COPPIA: MANGIAROTTI E MORASSUTTI NELLA CHIESA DI BARANZATE/ ALBINI E GARDELLA NEL QUARTIERE MANGIAGALLI II

Assistenza culturale dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

Nel territorio del comune di Baranzate, non distante dall'Ospedale Sacco, sorge la suggestiva Parrocchia di Nostra Signora della Misericordia, uno dei pochi edifici del moderno posti sotto tutela dalla Soprintendenza, opera sperimentale nella sua struttura in cemento a vista, con le sue trasparenze tutte contemporanee, firmata da un altro duo di grande professionalità, Angelo Mangiarotti e Bruno Morassutti. A poche fermate di tram, tornando verso il centro di Milano, troviamo invece due dei 'magnifici' protagonisti del dopoguerra italiano, Ignazio Gardella e Franco Albini, impegnati nella progettazione di uno degli iconici quartieri di edilizia economica popolare realizzati per lo IACP nel 1950: il quartiere Mangiagalli.

Ore 10.30. Ritrovo in piazza Pompeo Castelli alla fermata del tram 1. Quota di partecipazione € 15.

19 marzo – martedì

"IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLA NATURA PRIMA E DOPO LEONARDO"

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

La ricerca di Leonardo da Vinci è la chiave di volta di un'esperienza profondamente umana. Con Leonardo la natura respira un'aria nuova, diventa viva e vera ai nostri occhi, in una disarmante ma apparente semplicità, risultato esteriore di un lavoro di osservazione mai sperimentato prima con la stessa coerenza, la stessa forza. La mostra ci permette di capire come agissero gli artisti prima del genio vinciiano e quale strada hanno seguito gli artisti che vengono dopo di lui, fino al settimo decennio del Cinquecento, quando una diversa temperie culturale produce risultati artistici che definiscono ed annunciano un tempo di ulteriore cambiamento.

Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a palazzo Reale, piazza del Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

19 marzo - martedì

CONFERENZA FORTUNATO DEPERO, ALL'AVANGUARDIA DELLE AVANGUARIE

A cura della dott.ssa Simona Bartolena

“Quando vivrò di quello che ho pensato ieri, comincerò ad avere paura di chi mi copia”: sono parole di Fortunato Depero che rappresentano a perfezione la straordinaria personalità di un artista sperimentatore, creativo, geniale anticipatore di molti linguaggi della comunicazione contemporanea. In occasione della mostra al MUST di Vimercate – organizzata in collaborazione con l'Archivio Depero di Rovereto – una conferenza che esplora l'universo di questo visionario e poliedrico futurista, noto tanto per la sua azione nell'avanguardia marinettiana quanto per le innovazioni da lui introdotte nel mondo della pubblicità e della grafica.

Nell'incontro indagheremo Fortunato Depero in tutta la sua complessità di artista e grafico pubblicitario d'avanguardia, mettendo in dialogo dipinti, sculture, complementi d'arredo, oggetti di design e i notissimi manifesti pubblicitari e confrontandoli con il panorama delle avanguardie di inizio secolo, restituendo all'artista il suo ruolo nella scena artistica del tempo e mettendone in luce l'importantissima eredità. A parlarcene, la co-curatrice della mostra, Simona Bartolena.

Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.

20 marzo - mercoledì

IL VIAGGIO DELLA CHIMERA. GLI ETRUSCHI A MILANO TRA ARCHEOLOGIA E COLLEZIONISMO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

L'esposizione richiama l'attenzione sul legame tra la città di Milano e gli Etruschi, a partire dal nucleo più antico delle raccolte archeologiche milanesi formati tra l'Ottocento e i primi del Novecento, passando per la grande mostra svoltasi a Palazzo Reale nel 1955 (organizzata da Massimo Pallottino, il padre “scientifico” dell'Etruscologia in Italia), per poi giungere al contributo degli scavi della Fondazione Lerici e dagli scavi delle università cittadine. In mostra molti oggetti di grande qualità, alcuni rarissimi; una parte di questi proviene dalla collezione di Luigi Rovati, raccolta che a breve troverà spazio nel nuovo Museo Etrusco in Corso Venezia.

Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra al Museo Archeologico in corso Magenta. Quota di partecipazione € 12, più biglietto d'ingresso.



22 marzo - venerdì

ANTONELLO DA MESSINA A PALAZZO REALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

La grande mostra, curata dal prof. Villa, riunisce quasi la metà delle opere esistenti di Antonello da Messina. Ciò che di lui è sopravvissuto a terremoti, smembramenti, fallimenti di famiglie, naufragi, alluvioni, pareti umide, incuria degli uomini, ignoranza, avidità, dabbennaggini, è disperso in raccolte e musei italiani, oltre la Manica e al di là dell'Atlantico. Vasari lo descrive nelle sue celeberrime Vite come colui che aveva ricevuto il segreto della pittura a olio, l'alchimia meravigliosa di Giovanni di Bruggia, un Jan van Eyck ammaliato dalla grazia del giovane siciliano, che quella tecnica di misture e infinite stesure di colore traslucido aveva appreso, e dal Nord portato nel Mediterraneo, facendo risplendere le tavole della sua avviata bottega messinese e poi le ocre, i lapislazzuli, le terre morbidamente riflesse dai cieli veneti. Non era passato un secolo dalla morte del pittore e Vasari costruiva un romanzo: poiché si erano perse tracce e documenti, si orecchiavano storie e leggende; poi, per altri secoli, il silenzio. Fu un giovane appassionato d'arte, Giovan Battista Cavalcaselle, a ricostruire amorevolmente il primo catalogo del Messinese.

Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza del Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

23 marzo - sabato

FORTUNATO DEPERO. FUTURISMO E PUBBLICITÀ

Assistenza storico/artistica dott.ssa Simona Bartolena

Il MUST -Museo del territorio di Vimercate- ospita una mostra realizzata in collaborazione con l'Archivio Depero di Rovereto. L'esposizione, che riunisce più di novanta opere, ricostruisce il processo creativo di Fortunato Depero, esponente di primo piano del movimento futurista, indagandolo attraverso un aspetto fondamentale della sua produzione: la collaborazione con il mondo industriale e aziendale. Inventore dell'immagine che ha reso celebre la Campari e di molte altre soluzioni grafiche che hanno rivoluzionato l'idea stessa di messaggio pubblicitario, Depero ha affrontato il mondo della comunicazione con spirito modernissimo, rinnovandone i linguaggi e le modalità. Il percorso si snoda tra capolavori provenienti da importanti collezioni italiane – con dipinti, collage, tessuti, disegni e grafiche – e

racconta la produzione poliedrica, giocosa e visionaria di questo artista fuori dagli schemi, che seppe precorrere i tempi, camminando sempre un passo avanti agli altri. La sua ricerca, tutta condotta all'insegna di una creatività libera e senza vincoli, ha spaziato in campi diversi, passando dalla pittura alla scultura, dal teatro alle arti applicate.

Abbiamo il piacere di essere accompagnati nella visita dalla co-curatrice della mostra, Simona Bartolena.

Ore 9.00. Partenza in pullman da Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale.

Rientro in tarda mattinata. Quota di partecipazione € 60.

Vi segnaliamo che dal 24 al 31 marzo è previsto il viaggio "La Borgogna come non l'avete mai vista", a cura della dott.ssa Anna Torterolo.

25 marzo - lunedì

ARCHITETTURA ROMANICA SUL LAGO DI COMO

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

L'area lariana vanta un patrimonio di architettura romanica veramente distinto. La giornata prevede mete celebri quali l'Abbazia di Piona e Santa Maria del Tiglio a Gravedona, ma anche edifici ben più sconosciuti come Sant'Alessandro di Lasnigo e San Giorgio a Mandello Lario. L'armoniosa e particolare relazione con l'ambiente, la qualità del manufatto in termini di valori architettonico-progettuali, il pregio della decorazione pittorica o scultorea: i confronti hanno poco significato in senso estetico, piuttosto è bene lasciare libero sfogo all'ammirazione!

Ore 8.30. Partenza in pullman da Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale.

Rientro nel tardo pomeriggio. Quota di partecipazione € 110, pranzo incluso.

26 marzo - martedì

ANTONELLO DA MESSINA A PALAZZO REALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra

La grande mostra, curata dal prof. Villa, riunisce quasi la metà delle opere esistenti di Antonello da Messina. Ciò che di lui è sopravvissuto a terremoti, smembramenti, fallimenti di famiglie, naufragi, alluvioni, pareti umide, incuria degli uomini, ignoranza, avidità, dabbeneaggini, è disperso in raccolte e musei italiani, oltre la Manica e al di là dell'Atlantico. Vasari lo descrive nelle sue celeberrime Vite come colui che aveva ricevuto il segreto della pittura a olio, l'alchimia meravigliosa di Giovanni di Bruggia, un Jan van Eyck ammaliato dalla grazia del giovane siciliano, che quella tecnica di misture e infinite stesure di colore traslucido aveva appreso, e dal Nord portato nel Mediterraneo, facendo risplendere le tavole della sua avviata bottega messinese e poi le ocre, i lapislazzuli, le terre morbidamente riflesse dai cieli veneti. Non era passato un secolo dalla morte del pittore e Vasari costruiva un romanzo: poiché si erano perse tracce e documenti, si orecchiavano storie e leggende; poi, per altri secoli, il silenzio. Fu un giovane appassionato d'arte, Giovan Battista Cavalcaselle, a ricostruire amorevolmente il primo catalogo del Messinese.

Ore 11.00. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza del Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

26 marzo - martedì

CONFERENZA

ANGELO MORBELLI, UMBRATILE PROTAGONISTA DEL DIVISIONISMO, TRA SEGANTINI, PREVIATI, PELLIZZA DA VOLPEDO

A cura della dott.ssa Alessandra Novellone

Nel 2019 cade il centenario della morte di Angelo Morbelli, pittore alessandrino di nascita, ma milanese di adozione. In occasione della bella mostra presso la Galleria d'arte moderna, approfondiamo la personalità e l'opera di questo artista dal temperamento schivo e bonario, ma preparatissimo e aggiornato sulle teorie più all'avanguardia. Rispetto alle spettacolari vedute in alta quota di Segantini, all'iconico "Quarto Stato" di Pellizza, ai visionari saggi di Previati, la produzione di Morbelli è stata ingiustamente sottovalutata. È il momento di metterne in luce il magistero. Dopo gli esordi di stampo verista, nutriti da spunti di critica sociale, che valorizzano gli umili e i diseredati, nei paesaggi la sua ricerca si orienta decisamente verso la resa della luminosità dell'atmosfera. Sulla scia di questo interesse si accosta alle teorie della divisione del colore. La scientifica applicazione della tecnica divisionista ai soggetti sociali - come i "vecchioni" del Pio Albergo Trivulzio che lo hanno reso famoso - permetterà a Morbelli di non perdersi in fumosi simbolismi, ma al contempo di raggiungere esiti di altissima poesia. E sarà proprio lui a indirizzare il più giovane conterraneo Pellizza sulle strade del Divisionismo, praticate fino alla fine della sua carriera con immutato rigore.



Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28. Contributo minimo a partire da € 5.

27 marzo – mercoledì

SCOPRIAMO GLI STUDI D'ARCHITETTURA: QUARTO APPUNTAMENTO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

La quarta tappa della serie dedicata alle visite agli studi di architettura è prevista presso lo Studio Migliore+Servetto in via Col di lana 6, una delle realtà più interessanti per il mondo dell'architettura e degli allestimenti espositivi in Italia. Naturalmente l'occasione sarà quella di scoprire, oltre ad un suggestivo spazio per il lavoro dal linguaggio contemporaneo, anche l'ampia area compresa tra la zona della Bocconi - l'opera di Pagano con l'ampliamento delle Grafton e la nuova sede del campus, ormai quasi completata, di Sanaa -.

Ore 15. Ritrovo in via Col di Lana 6. Quota di partecipazione € 12.

28 marzo – giovedì

GIORGIO ANDREOTTA CALÒ – LA SCULTURA NON È MORTA!

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Nella nuova programmazione espositiva dell'Hangar Bicocca, sono stati scelti artisti che hanno dimostrato di confrontarsi con culture diverse, arricchendosi. In Italia questa è la prima, importante mostra dedicata a questo artista, nato a Venezia, ma attivo in Olanda, celebrato all'estero e già chiamato a rappresentare l'Italia per la Biennale del 2017. Per questa straordinaria occasione, verranno esposte una serie di opere passate, ma inedite per la nostra città, accanto a nuove produzioni; il tutto concepito come un unico paesaggio, trasformando la nostra percezione dell'ambiente in dialogo con la luce naturale che confluirà nello spazio espositivo. Appassionatosi alla scultura da circa dieci anni, l'artista affronta materiali diversi, ma tutti ugualmente classici, quali legno, bronzo ed altri elementi naturali, senza dimenticare il contesto geografico e culturale d'origine.

Ore 10.30. Ritrovo all'ingresso dell'Hangar Bicocca, via Chiese 2.

Quota di partecipazione € 12.

29 marzo – venerdì

JEAN-AUGUSTE-DOMINIQUE INGRES. LA VITA ARTISTICA AL TEMPO DEI BONAPARTE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone

Una lunga vita, quella di Ingres, nato nel 1780 e morto nel 1867, una vita lunga e tutta dedicata all'arte, tanto da suscitare le ironie dei contemporanei, che ridevano della sua forzata castità.

Gli fu concesso il tempo di veder passare avvenimenti memorabili e governi diversi: la Rivoluzione, la parabola napoleonica, la Restaurazione, i moti del '30 e quelli del '48. Il suo pennello rappresentò le bellezze neoclassiche dell'età imperiale e poi le toilettes un po' pretenziose della borghesia ascesa al potere raccontate da Balzac. Filo conduttore fu per lui la venerazione per l'arte di Raffaello, per la sua sublime armonia: così Ingres trascorse molti anni a Roma, a Villa Medici, dove studiò e disegnò, sognando la luminosa grazia della Fornarina.

Ore 14.00. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza del Duomo 12.

Quota di partecipazione € 24.

1 aprile – lunedì

LUCIANO CANELLA: GLI ANNI SETTANTA E L'AREA ANNUNCIATA/MIRABELLO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

Alla scoperta di un sofisticato progettista, fratello del più noto architetto e accademico Guido, che negli anni settanta ha regalato edifici di fascino alla città nel cuore del suo centro storico tra via dell'Annunciata e piazza Mirabello, e non solo. Per meglio leggere i caratteri di queste opere, perfettamente inserite nella ricerca del loro tempo e nel rapporto con il mondo dell'arte coeva, si visiteranno anche altri edifici di valore realizzati negli stessi anni - tra fine anni Sessanta e primi anni Ottanta nella medesima area, come l'edificio di piazza Mirabello di Jan Battistoni e Fochi ed altro ancora.

Ore 14.30. Ritrovo in piazza Mirabello angolo via San Fermo.

Quota di partecipazione € 12.

Vi segnaliamo che dal 2 al 5 aprile si svolgerà il viaggio "A Berlino per i due cognati", a cura del dott. Stefano Zuffi.

2 aprile - martedì

“IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLA NATURA PRIMA E DOPO LEONARDO”

Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada

La ricerca di Leonardo da Vinci è la chiave di volta di un'esperienza profondamente umana. Con Leonardo la natura respira un'aria nuova, diventa viva e vera ai nostri occhi, in una disarmante ma apparente semplicità, risultato esteriore di un lavoro di osservazione mai sperimentato prima con la stessa coerenza, la stessa forza. La mostra ci permette di capire come agissero gli artisti prima del genio vinciario e quale strada hanno seguito gli artisti che vengono dopo di lui, fino al settimo decennio del Cinquecento, quando una diversa temperie culturale produce risultati artistici che definiscono ed annunciano un tempo di ulteriore cambiamento.

Ore 16.00. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a palazzo Reale, piazza del Duomo 12.
Quota di partecipazione € 24.

3 aprile - mercoledì

LA SINAGOGA CENTRALE DI MILANO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini

Fino al 1892 la Comunità ebraica non aveva una sinagoga, ma solo un piccolo oratorio in via Stampa 4, composto da una stanza che faceva parte della casa del Rabbino Prospero Moisè Ariani. Il 23 dicembre 1892 fu inaugurata la sinagoga in via Guastalla 19, realizzata dal noto architetto milanese Luca Beltrami. Il Tempio centrale segue il rito italiano ed è oggi la sede del rabbinato centrale. Ripercorreremo insieme la poco conosciuta storia degli ebrei milanesi nell'800 per poi proseguire la visita all'interno dell'edificio. La sinagoga rimane, nonostante i molti cambiamenti architettonici subiti nel corso del tempo, un luogo di grande fascino per scoprire la storia e la vita della comunità ebraica. Luce, luminosità e colori molto vivaci sono le tre principali caratteristiche dell'interno del Tempio di via Guastalla.

Ore 11.00. Ritrovo in via Guastalla 19. Quota di partecipazione € 20.



4 aprile - giovedì

ANGELO MORBELLI - IL COLORE SCIENTIFICO ED IL SENTIMENTO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

A cento anni dalla morte, la Galleria d'arte moderna racconta il genio di Angelo Morbelli, indiscusso protagonista della ricerca post-impressionista per un colore sempre più scientifico e filosoficamente positivista. La rassegna presenta aspetti fondamentali della sua produzione divisionista, validi sia per la sperimentazione tecnica sia per la profonda adesione alle tematiche sociali, soprattutto rivolte agli "ultimi", privi di volto e di voce. Il suo interesse per una Milano in veloce mutazione lo porta ad osservare con occhi diversi quei paesaggi che non potevano più essere solo realistici, ma quasi simbolisti. Grazie a prestiti nazionali ed internazionali, i dipinti di Morbelli saranno opportunamente accostati a quelli di alcuni suoi compagni di percorso, quali Pellizza da Volpedo e Segantini, per arrivare alle prime, importanti esperienze giovanili di Umberto Boccioni.

Ore 15.30. Ritrovo all'ingresso della Galleria d'Arte Moderna, via Palestro 16.
Quota di partecipazione € 12, più il biglietto di ingresso.

4 aprile - giovedì

ANTONELLO DA MESSINA A PALAZZO REALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Campagna

La grande mostra, curata dal prof. Villa, riunisce quasi la metà delle opere esistenti di Antonello da Messina. Ciò che di lui è sopravvissuto a terremoti, smembramenti, fallimenti di famiglie, naufragi, alluvioni, pareti umide, incuria degli uomini, ignoranza, avidità, dabbeneaggini, è disperso in raccolte e musei italiani, oltre la Manica e al di là dell'Atlantico. Vasari lo descrive nelle sue celeberrime Vite come colui che aveva ricevuto il segreto della pittura a olio, l'alchimia meravigliosa di Giovanni di Bruggia, un Jan van Eyck ammaliato dalla grazia del giovane siciliano, che quella tecnica di misture e infinite stesure di colore traslucido aveva appreso, e dal Nord portato nel Mediterraneo, facendo risplendere le tavole della sua avviata bottega messinese e poi le ocre, i lapislazzuli, le terre morbidamente riflesse dai cieli veneti. Non era passato un secolo dalla morte del pittore e Vasari costruiva un romanzo: poiché si erano perse tracce e documenti, si orecchiavano storie e leggende; poi, per altri secoli, il silenzio. Fu un giovane appassionato d'arte, Giovan Battista Cavalcaselle, a ricostruire amorevolmente il primo catalogo del Messinese.

Ore 19.00. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza del Duomo 12.
Quota di partecipazione € 24.

8 aprile - lunedì

VILLA MIRABELLO

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini

Interessante esempio di villa-cascina suburbana quattrocentesca, situata originariamente in aperta campagna, fu successivamente inglobata nell'area urbana a cui dà il nome.

Villa Mirabello fu costruita nel XV come casa di campagna e alla metà del 1400 fu acquistata come villa di delizia, da Pigello Portinari, famoso banchiere fiorentino, che commissionò a Vincenzo Foppa gli affreschi della omonima Cappella, situata nella chiesa di Sant'Eustorgio. L'edificio negli anni Trenta del '900 ha subito un importante restauro ad opera dell'architetto Annoni, ma la costruzione, in stile rinascimentale, con il suo piccolo cortile a loggiato e l'annessa chiesetta, ha mantenuto il fascino immutato del suo antico passato.

Ore 10.30. Ritrovo in via Mirabello, 6. Quota di partecipazione € 15.

9 aprile - martedì

MEMORIALE DELLA SHOAH DI MILANO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini

Il Memoriale della Shoah è situato sotto la Stazione centrale di Milano ed è un'area museale nata con lo scopo di ricordare la deportazione di migliaia di ebrei dal binario 21 ai campi di concentramento nazisti; dal binario "nascosto", fra il 1943 e il 1945 partirono venti convogli, deportando ebrei e altri perseguitati verso i campi di sterminio. Ripercorreremo insieme la storia di quel triste periodo dal 1922 al 1945, esaminando testimonianze storiche e seguendo la linea del tempo, dall'evoluzione della politica razziale alle vicende belliche della Seconda Guerra Mondiale concernenti le persecuzioni degli ebrei italiani.

Ore 10.00. Ritrovo in piazza Edmond J. Safra 1. Quota di partecipazione € 12, più il biglietto di ingresso.

10 aprile - mercoledì

IL GUSTO DI REGGIO EMILIA: LA MOSTRA DI FONTANESI, L'ANTICO ED IL NUOVO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo

In un momento in cui si parla tanto di ambiente e di natura, tra filosofia, politica, scienza, economia con toni apocalittici o rassicuranti, la città di Reggio Emilia, incontrastata signora di una terra fertile e saporosa, propone una mostra dedicata al paesaggio, dalle visioni struggenti del grande Fontanesi alla rabbia aggressiva di Bacon. Vedremo anche il romanico di S. Prospero, la meravigliosa "Madonna della Ghiara", e daremo un'occhiata ai progetti di nuovo arredo urbano, con opere di Fabro, Le Witt e Robert Morris.

Ore 8.30. Partenza in pullman da piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro in prima serata.

Quota di partecipazione € 120, pranzo incluso.



10 aprile - mercoledì

UN CAPOLAVORO PER VOLTA A BRERA: IL "RITRATTO DI ANTONIO NAVAGERO" DI MORONI

Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra

Nel nostro museo i capolavori sono così numerosi che spesso dedichiamo loro un tempo limitato, mai sufficiente a gustarli pienamente: pensiamo ormai di conoscerli già, di sapere già tutto, avendoli visti e sfiorati decine di volte. Ora invece ci concentriamo su un unico capolavoro, accorgendoci, magari, di non conoscerlo fino in fondo.

Ore 14.30. Ritrovo alla biglietteria della Pinacoteca di Brera, via Brera 28.

Quota di partecipazione € 12.

Vi segnaliamo che dall'11 al 13 aprile è previsto il viaggio "Livorno, città delle nazioni", a cura della dott.ssa Daniela Tarabra.

11 aprile – giovedì

LA GRANDE BRERA: MITO O REALTÀ?

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Si spalancano le porte di Palazzo Citterio, l'attesissima seconda sede della Pinacoteca, ancora in attesa del futuro allestimento. Quanti direttori, da Russoli a Bertelli e molti altri ancora, e quanti soprintendenti si sono sempre interessati a questo progetto, ideato, per la prima volta, da Fernanda Wittgens, quanti sogni! Il piccolo palazzo, costruito prima del 1580 e riedificato con significativi interventi nel 1764, venne acquistato dallo Stato nel lontano 1972 ed è stato oggetto di molteplici progetti a nome di prestigiosi architetti, quali Ortelli, Sianesi, Sambonet, Stirling, Wilford, Ove Arup ed altri ancora. Affronteremo i grandi spazi destinati alle mostre temporanee e visiteremo le sale destinate ad ospitare i dipinti moderni della collezione Jesi e Vitali e tutto il patrimonio dell'arte contemporanea di Brera, ammireremo il giardino di Mercurio e lo stato dei lavori per il Muro longobardo di Mimmo Paladino, insomma una Grande Brera che, speriamo, arriverà presto!

Ore 15.00. Ritrovo all'ingresso di Palazzo Citterio, Via Brera 14. Quota di partecipazione € 12

12 aprile – venerdì

ITINERARIO DI ARCHITETTURA: "DESIGN WEEK", ALLA SCOPERTA DEL FUORI-SALONE

Assistenza storico – artistica della dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

Quasi un appuntamento fisso, quello che permette di scoprire ogni anno una nuova Milano capitale del design. Una città che apre le porte dei propri edifici storici e contemporanei alle più sperimentali ricerche di prodotti e di allestimenti firmati dai migliori creativi del panorama internazionale. Quest'anno uno sguardo andrà anche al nuovo distretto che ruota intorno al teatro "Franco Parenti" (la cui ristrutturazione è firmata da Michele De Lucchi), e al bellissimo complesso dei "Bagni misteriosi", restaurato da Nicola Russi e Giovanna Latis.

**Ore 14.30. Il ritrovo verrà indicato a ridosso dell'evento, per informazioni rivolgersi in segreteria.
Quota di partecipazione € 12.**

15 aprile – lunedì

IMPORTANTE DONAZIONE AL MUSEO POLDI PEZZOLI: LA "VERGINE LEGGENTE" DEL GIOVANE ANTONELLO DA MESSINA

Assistenza storico-artistica della dott.ssa Alessandra Novellone

Il museo Poldi Pezzoli ha acquisito un prezioso dipinto che nel 1944 Roberto Longhi attribuì ad un giovane Antonello da Messina, e lo presenta in concomitanza con lo svolgersi della mostra in corso a Palazzo Reale sul pittore siciliano. Si tratta di una tavola a tempera ed olio, in cui una aristocratica Madonna di tre quarti, dal volto pallidissimo, sembra distrarsi all'improvviso dalla lettura di un elegante messale, lo sguardo perso in un suo intimo pensiero. Due angeli sono rappresentati nell'atto di cingerle il capo con una preziosa corona gemmata, da cui spuntano gigli simbolo di castità. Enigmatica come tutte le figure del Messinese, fiamminga nell'iconografia e in dettagli come l'acconciatura, dal candido velo monacale, la splendida Madonna dal punto di vista stilistico si può accostare alla Crocefissione del museo di Sibiu e al San Gerolamo penitente di Reggio Calabria, intorno al 1460, qualificandosi quindi come un'opera del periodo giovanile.

**Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria del Museo Poldi Pezzoli.
Quota di partecipazione € 12, più il biglietto di ingresso.**



15 aprile – lunedì

"IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLA NATURA PRIMA E DOPO LEONARDO"

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Campagna

La ricerca di Leonardo da Vinci è la chiave di volta di un'esperienza profondamente umana. Con Leonardo la natura respira un'aria nuova, diventa viva e vera ai nostri occhi, in una disarmante ma apparente semplicità, risultato esteriore di un lavoro di osservazione mai sperimentato prima con la stessa coerenza, la stessa forza. La mostra ci permette di capire come agissero gli artisti prima del genio vinciano e quale strada hanno seguito gli artisti che vengono dopo di lui, fino al settimo decennio del Cinquecento, quando una diversa temperie culturale produce risultati artistici che definiscono ed annunciano un tempo di ulteriore cambiamento.

**Ore 15.00. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a palazzo Reale, piazza del Duomo 12.
Quota di partecipazione € 24.**

16 aprile – martedì

ANTONELLO DA MESSINA A PALAZZO REALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone

La grande mostra, curata dal prof. Villa, riunisce quasi la metà delle opere esistenti di Antonello da Messina. Ciò che di lui è sopravvissuto a terremoti, smembramenti, fallimenti di famiglie, naufragi, alluvioni, pareti umide, incuria degli uomini, ignoranza, avidità, dabbenaggini, è disperso in raccolte e musei italiani, oltre la Manica e al di là dell'Atlantico. Vasari lo descrive nelle sue celeberrime "Vite" come colui che aveva ricevuto il segreto della pittura a olio, l'alchimia meravigliosa di Giovanni di Bruggia, un Jan van Eyck ammalato dalla grazia del giovane siciliano, che quella tecnica di misture e infinite stesure di colore traslucido aveva appreso, e dal Nord portato nel Mediterraneo, facendo risplendere le tavole della sua avviata bottega messinese; e poi le ocre, i lapislazzuli, le terre morbidamente riflesse dai cieli veneti. In mostra circa 20 delle 35 opere superstiti, fra cui l'enigmatico "Ritratto d'uomo" di Cefalù, il "San Girolamo nello studio" della National Gallery, e la spettacolare "Crocefissione" in arrivo dal museo di Sibiu, in Romania; oltre all' "Annunciata" il cui arrivo è stato fino all'ultimo in forse.

Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza del Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

17 aprile – mercoledì

IL CARCERE DI SAN VITTORE, UN LUOGO CHE APPARTIENE ALLA CITTÀ

Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada

Un carcere nel pieno centro della città, ben evidente nella sua severa possanza e tuttavia separato e silente per la maggior parte dei cittadini. Eppure la sua presenza è necessaria e, come anche per ogni altra istituzione della società civile, la sua struttura organizzativa e architettonica è un dato che va pensato. Quello del nostro San Vittore, il cosiddetto panottico su modello americano, fu progettato nel 1864 per porre fine alle disastrose condizioni delle prigioni cittadine e alle forme tradizionali di tipo espiativo, e corrispondere ad una moderna e razionale filosofia di regolamentazione di detenzione. Per una conoscenza diretta della sua struttura architettonica (ricordiamo come si sia ventilata talvolta l'idea di destinarla ad altri fini), organizzativa e sociale, abbiamo deciso di entrare.

Alla visita seguirà alle ore 20.00 un "Apericena" preparato e servito dalla Libera Scuola di Cucina, fiore all'occhiello del carcere milanese per quanto riguarda la formazione permanente di detenute e detenuti.

Ore 18.00. Ritrovo di fronte all'ingresso, in piazza Filangieri, 2. Quota di partecipazione € 37.

N.B. si raccomanda di portare con sé un documento di identità valido.

18 aprile – giovedì

UNA GRANDE NOVITÀ: IL MUSEO ETRUSCO DI MILANO!

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Un museo nuovo, una collezione splendida! Milano si arricchisce di uno spazio permanente elegante, frutto di un'azione culturale tanto più intelligente quanto più si pensa agli importanti trascorsi dell'Etruscologia nella nostra città. Il progetto dello studio Mario Cucinella Architects trasforma Palazzo Bocconi – Rizzoli – Carraro (da noi già in passato visitato), in un contenitore raffinato, per la raccolta costituita da Luigi Rovati, medico e collezionista appassionato, dalla cui volontà nasce l'idea del museo. La collezione è destinata ad occupare gli ambienti ipogei, per l'occasione recuperati ed ampliati; il piano nobile mantiene l'appartamento della famiglia Bocconi e diventa la "casa ritrovata", pensata per esporre anche oggetti di arte antica. Completa il luogo il bel giardino sul retro, un silenzioso salotto... verde!

Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria del museo, corso Venezia 52.

Quota di partecipazione € 12, più il biglietto di ingresso.

Vi segnaliamo che dal 25 al 27 aprile è previsto il viaggio "Da Piero ad Arezzo, alla Villa Imperiale di Pesaro" a cura della dott.ssa Luisa Strada.

30 aprile – martedì

ANNAMARIA MAIOLINO AL PAC

Assistenza storico/artistica dott.ssa Caterina Voltolini

Dopo Teresa Margolles, prosegue al PAC il ciclo di mostre dedicate all'arte femminile contemporanea. Anna Maria Maiolino, di origini italiane ma brasiliana d'adozione, è un'artista che opera utilizzando media diversi: video, scultura, installazione, disegno. La sua riflessione nasce da un'analisi del contesto sociale, oppressivo e dittatoriale, per poi indagare le profondità della sfera umana. Attraverso un linguaggio estetico delicato e potente allo stesso tempo, Maiolino elabora le suggestioni del mondo esterno attraverso il suo vissuto e la sua sensibilità personali.

Ore 19.00. Ritrovo presso la biglietteria del Pac, Via Palestro 14. Quota di partecipazione € 12, più il biglietto di ingresso.

Vi segnaliamo che dal 30 aprile al 5 maggio è previsto il viaggio "Calabria del Nord, terra del Pollino", a cura della dott.ssa Paola Rapelli.

ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

Informazioni generali

VANTAGGI

Le ricordiamo che in qualità di socio degli Amici di Brera può godere dei seguenti vantaggi:

- **ingresso gratuito alla Pinacoteca di Brera**
- **ingresso gratuito alle Gallerie d'Italia di Milano**
- **ingresso alle conferenze organizzate dall'Associazione presso la Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28, senza prenotazione, con contributo libero a partire da € 5,00, fino ad esaurimento posti**
- **sconto del 10% sugli acquisti presso la Libreria Glossa, piazza Paolo VI, 6 (chiesa di San Simpliciano)**
- **sconto del 10% sugli acquisti effettuati presso Bottega Brera**
- **sconto del 15% presso la Libreria Bocca, in galleria Vittorio Emanuele 12**
- **sconto del 20% sui titoli Glossa nella stessa libreria**
- **sconto del 20% per le nuove iscrizioni ai corsi annuali e brevi organizzati da Corsi Arte: www.corsiarte.it**

CONFERENZE

Le immagini e il contenuto testuale dei presenti incontri sono divulgate a fini didattici, e sono frutto dell'elaborazione originale dei relatori. Segnaliamo che secondo l'art. 20 della legge 22/4/1941 n. 633, e successive modifiche, **ne è vietata la riproduzione e l'utilizzo al di fuori di questo ambito, per qualsiasi finalità.**

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Ricordiamo che per partecipare alle nostre iniziative è sempre necessario prenotare, tranne le conferenze riservate ai soci. La prenotazione, e il relativo saldo, sono obbligatori per consentire l'acquisto di eventuali biglietti d'ingresso a mostre, musei, ecc.

VISITE IN MILANO

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Amici di Brera IBAN IT56L0503401731000000004542

ESCURSIONI DI UNA GIORNATA O MEZZA GIORNATA

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00

VIAGGI DI PIÙ GIORNATE

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00
- in contanti, bancomat o assegno direttamente in Segreteria

In presenza di un credito il rimborso verrà effettuato tramite canale bancario. Vi preghiamo di comunicare il vostro IBAN alla Celeber S.R.L..

Se una o più iniziative presentata nell'Anteprima Viaggi spedita due volte l'anno ai Soci dovessero riscuotere interesse **è possibile esprimere un'opzione senza alcun impegno**, telefonicamente o via e-mail, alla Segreteria. Una volta definiti da parte del Tour operator di fiducia i dettagli dei singoli viaggi, sarete contattati in via prioritaria per eventuale conferma e iscrizione.

RINUNCIA

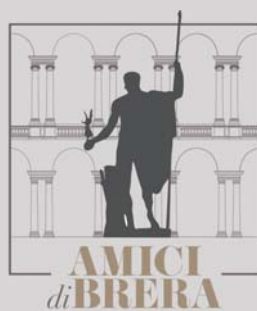
Qualora la rinuncia alla partecipazione ad una manifestazione culturale desse diritto ad un rimborso, invitiamo a ritirarlo. In caso contrario la Segreteria lo contabilizzerà come un acconto su eventuali future visite.

SEGRETERIA - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 13.

Al pomeriggio la Segreteria sarà aperta dalle 16 alle 17.30, solo in concomitanza con le conferenze in Sala della Passione.

Il venerdì la Segreteria resterà chiusa.



ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

Via Brera 28
20121 Milano
Tel. 02 860796
Fax 02 867354
e-mail: info@amicidibrera.org
www.amicidibrera.org